

ANSALDO STS S.p.A.
SEDE LEGALE IN GENOVA, VIA PAOLO MANTOVANI 3-5
CAPITALE SOCIALE EURO 100.000.000,00 INTERAMENTE SOTTOSCRITTO E VERSATO
NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI GENOVA E CF 01371160662
SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI HITACHI LTD.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo STS S.p.A.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), Vi informiamo che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo secondo le norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del TUF, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione è stata redatta ai sensi ed in conformità della normativa vigente in materia di società quotate in Borsa, in considerazione del fatto che le azioni di ANSALDO STS S.p.A. ("Ansaldo STS" o la "Società") sono trattate presso il Mercato Telematico Azionario, segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 29 marzo 2006. Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FSTE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Ciò premesso, riferiamo dell'attività di vigilanza e controllo prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 precisando che alcune delle tematiche sono state già ampiamente trattate nell'intervento del

Collegio sindacale ex articolo 2408 c.c. all'assemblea ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS del 19 gennaio 2017 al quale si fa pieno rinvio.

In particolare, come organo di controllo, abbiamo:

- assistito all'assemblea degli azionisti di Ansaldo STS del 13 maggio 2016 e a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, per un totale di N. 16 sedute, nel corso delle quali siamo stati informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. In questo contesto abbiamo ricevuto trimestralmente dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale l'informativa in merito all'esercizio delle deleghe;
- effettuato N. 25 riunioni del Collegio Sindacale nel corso delle quali sono anche avvenuti scambi di informazioni con la società di revisione KPMG S.p.A. (nominata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 7 maggio 2012 per il periodo 2012-2020, dimessasi con lettera del 14 novembre 2016 a causa dell'insorgenza di *"situazioni idonee a compromettere l'indipendenza del revisore legale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. f), del D. M. n. 261 del 28 dicembre 2012"*. e sostituita da Ernst & Young quale nuova società di revisione a seguito della delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017. Per maggiori informazioni relative alla nomina di Ernst & Young si rimanda alla proposta del 15 dicembre 2016 del Collegio Sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 per il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 e per la determinazione del relativo corrispettivo che qui si richiama integralmente) e con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, allo scopo di assicurarci che non fossero state poste in essere operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le delibere dell'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società;
- raccolto costantemente informazioni sulla struttura organizzativa della Società e sulle sue eventuali modifiche;

- presenziato a N. 13 riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, acquisendo conoscenza del lavoro da esso svolto nel corso dell'esercizio;
- ricevuto dal Comitato Controllo e Rischi ("CCR"), dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché dal responsabile della funzione *Internal Audit* le informazioni riguardanti la mappatura dei rischi sull'attività in corso, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno, anche attraverso la partecipazione a N. 10 riunioni del CCR (anche nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate);
- partecipato a N. 1 riunione del Comitato esecutivo costituito nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2016 e la cui istituzione è stata confermata nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 24 novembre 2016;
- esaminato periodicamente, nell'ambito della vigilanza sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società, la mappatura aggiornata dei rischi relativi alla Società ed alle sue controllate predisposta dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e da questi sottoposta all'esame del Consiglio di amministrazione;
- esaminato le relazioni periodiche predisposte con cadenza semestrale dal Responsabile della funzione *Internal Audit*, contenenti le informazioni sull'attività da questi svolta nel periodo di riferimento, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi all'interno della Società, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, sugli obiettivi strategici di contenimento ed efficientamento, prendendo atto della positiva valutazione del medesimo Responsabile della funzione di *Internal Audit* sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società, rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto. In particolare, il Collegio sindacale in data 15 febbraio 2016, 25 luglio 2016 e da ultimo 24 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole in merito all'adeguatezza, all'efficacia e all'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e

di gestione dei rischi della Società rispetto alle caratteristiche della stessa. A questo riguardo si ricorda che in data 20 gennaio 2016 il responsabile della funzione di *Internal Audit* ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 1° aprile 2016 e che in data 15 marzo 2016, il Consiglio di amministrazione ha individuato nella società Protiviti il nuovo responsabile di detta funzione e che in data 29 marzo 2016 il Collegio sindacale ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'affidamento dell'incarico della funzione di *Internal Audit* a Protiviti S.r.l. e all'individuazione del Dott. Giacomo Galli, Managing Director e Country Leader di detta società, quale responsabile Internal Audit in sostituzione del dott. Mauro Giganti. Nelle medesime sedute, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole in merito all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Ansaldo STS e delle società aventi rilevanza strategica dalla stessa controllate con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In aggiunta a seguito della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, in data 16 maggio 2016 il Collegio sindacale ha espresso nuovamente parere favorevole sulla nomina del Dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex articolo 154 bis del TUF poi dimessosi con efficacia a far data dal 28 febbraio 2017. Per maggiori informazioni relative alle dimissioni del dott. Roberto Carassai si rinvia all'intervento del Collegio sindacale ex articolo 2408 c.c. all'assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017. Si precisa inoltre che in data 27 febbraio 2017, il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Renato Gallo quale nuovo Dirigente Preposto previo parere favorevole espresso dal Collegio sindacale nella riunione del 24 febbraio 2017;

- verificato le attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/2005 "Disposizioni per la Tutela del Risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni. Il Collegio sindacale è stato, tra l'altro, informato in merito agli esiti dei *test* ed ha positivamente valutato quanto illustrato dal responsabile della

funzione *Internal Audit* e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari in merito alle procedure amministrative e contabili di cui alla suddetta Legge 262/2005, discutendo quanto emerso dall'illustrazione e invitando il CCR a dare informativa al Consiglio di Amministrazione;

- verificato che la Società è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello") coerente con i principi contenuti nel D.Lgs. 231/01 ed in sintonia con le linee guida elaborate dall'Associazione di categoria. Come già evidenziato nella Relazione al bilancio 2015, il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 25 febbraio 2016, ha approvato l'aggiornamento del Modello, effettuato principalmente al fine di:

- i. allineare la parte speciale "G" del Modello dedicata ai *"Reati in violazione delle norme ambientali"* alle nuove fattispecie di reato previste dall'art. 25 – *undecies* del D.Lgs 231/01, introdotte dalla L. 68/2015 *"Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"*: art. 452 *bis* (*"Inquinamento ambientale"*), art. 452 *ter* (*"Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale"*), art. 452 *quater* (*"Disastro ambientale"*), art. 452 *quinqies* (*"Delitti colposi contro l'ambiente"*), art. 452 *sexies* (*"Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività"*), art. 452 *septies* (*"Impedimento del controllo"*) e art. 452 *terdecies* (*"Omessa bonifica"*);
- ii. allineare la Parte Generale, le Parti Speciali "A", "B" e "F" del Modello nonché l'Allegato 1) alle modifiche apportate dalla L. 69/2015 *"Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e falso in bilancio"* agli articoli: 317 c.p. *"Concussione"*, 416-*bis* c.p. *"Associazioni di tipo mafioso, anche straniere"*, 2621 c.c. *"False comunicazioni sociali"* e 2622 c.c. *"False comunicazioni sociali delle società quotate"*;
- iii. Introdurre nella Parte Speciale "D" del Modello, dedicata a *"Ricettazione, Riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita"*, il nuovo reato di autoriciclaggio, previsto dall'art. 25-*octies* del D.Lgs. 231/01, introdotto dalla Legge

186/2014 "Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio".

Si precisa inoltre che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2017 ha approvato un ulteriore aggiornamento del Modello e più precisamente: (i) introdotto nella Parte Speciale (F) del Modello, dedicata a "Reati di Criminalità Organizzata", il reato di "Traffico di organi prelevati da persona vivente" previsto dalla Legge n. 236 del 11/12/2016 che ha introdotto l'articolo 601 bis del c.p.; (ii) introdotto nella Parte Speciale (C.1) del Modello, dedicata a "Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù", il nuovo reato di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" previsto dall'articolo 25 quinquies del Decreto legislativo 231/01, introdotto dalla Legge n. 199 del 29 ottobre 2016, tramite la modifica dell'articolo 603 bis c.p..

In data 18 aprile 2016 e in data 28 febbraio 2017, nel corso di appositi incontri, l'Organismo di Vigilanza della Società ha riferito al Collegio in merito alle attività svolte. Successivamente l'Organismo di Vigilanza, tramite apposite relazioni periodiche, ha informato il Collegio sulle attività svolte nel corso del primo semestre 2016 e dell'intero 2016, confermando in entrambe le relazioni il funzionamento e l'osservanza del Modello;

- verificato che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 e da ultimo modificato nel luglio 2015. La Relazione annuale sul governo societario illustra il sistema di governo societario e le scelte adottate; a questo riguardo si rinvia all'intervento del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 nonché ai successivi paragrafi della presente Relazione.

Inoltre il Collegio sindacale:

- ha espresso parere positivo in relazione all'approvazione del piano di *audit* del 2017 predisposto e illustrato dal responsabile della funzione di *internal audit* e approvato dal Consiglio di amministrazione;
- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina; a questo riguardo si rinvia all'intervento del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 nonché ai successivi paragrafi della presente Relazione;
- ha attestato - in data 10 giugno 2016, con riferimento alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 13 maggio 2016, nonché, con riferimento all'Avv. Michele Crisostomo, in data 9 febbraio 2017 - sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio, che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio medesimo per valutare l'indipendenza dei propri membri sono stati correttamente applicati. Per quanto riguarda i requisiti di indipendenza del consigliere Dott. de Benedictis si rinvia all'intervento del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017;
- ha preso atto delle procedure adottate e delle istruzioni diramate da Ansaldo STS per la predisposizione del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo Ansaldo STS al 31 marzo 2016 e per la predisposizione di quello al 30 settembre 2016;
- ha effettuato, con esito positivo, la verifica del rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri membri, come richiesto dal Codice di Autodisciplina. Tale verifica è stata effettuata in data 15 aprile 2014, a valle dell'Assemblea degli azionisti che ha nominato il Collegio sindacale per il triennio 2014-2016. Il permanere dei requisiti di indipendenza è stato successivamente verificato in data 9 dicembre 2014, in data 2 febbraio 2016 in relazione all'esercizio 2015 e, da ultimo, in data 28 novembre 2016. Il Collegio sindacale ha esposto l'esito di tali verifiche nella Relazione annuale sul governo societario predisposta per l'esercizio;

- ha esaminato la relazione annuale predisposta dal CCR nonché la relazione sulla *Corporate Governance* predisposta dalla Società, verificando che la stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 123-*bis* del TUF;
- ha esaminato il testo della Relazione sulla Remunerazione predisposto dalla Società approvata dal Consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 24 marzo 2017, verificando che lo stesso contiene le informazioni richieste dall'art. 123-*ter* del D.Lgs. 58/98 nonché dall'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti;
- ha verificato che i flussi informativi tra la Capogruppo e le altre società del Gruppo Ansaldo STS sono intercorsi ed intercorrono in maniera tempestiva e che le disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114 comma 2 del TUF sono adeguate;
- ha accertato, sulla base delle verifiche effettuate e delle informazioni ricevute dalla Società, la sussistenza di un adeguato sistema amministrativo-contabile, nonché delle ulteriori condizioni richieste dagli artt. 36 e 37 della delibera Consob n. 16191/2007, relativamente alle società controllate aventi rilevanza significativa costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea;
- ha confermato di non aver dovuto comunicare alla Consob ed alla Società di gestione del mercato eventuali circostanze comportanti l'inidoneità rispetto ai requisiti previsti dagli artt. 36 e 37 del Regolamento Mercati;
- ha esaminato la documentazione che regola le operazioni infragruppo di natura finanziaria, industriale e di supporto, accertando che le stesse possono ragionevolmente considerarsi conformi ai principi di una buona amministrazione, compatibili con lo statuto della Società e coerenti con lo spirito della normativa vigente;
- ha riscontrato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di amministrazione, della Società di Revisione e dell'Amministratore Incaricato del Sistema di

Controllo Interno e Gestione dei Rischi;

- ha espletato i compiti attribuiti al Collegio sindacale alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 39/2010, con il quale sono state attribuite al Collegio medesimo la vigilanza, tra l'altro, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla Società;
- ha vigilato, ex art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- ha incontrato periodicamente la società di revisione:
 - a) per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche svolte da quest'ultima ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art.150, comma 3 del T.U.F. sulla regolare tenuta della contabilità sociale nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie;
 - b) per l'esame e la valutazione del processo di formazione, ivi inclusa la valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e dell'omogeneità degli stessi, del bilancio di Ansaldo STS e del bilancio consolidato di Ansaldo STS al 31 dicembre 2016, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Ansaldo STS al 30 giugno 2016, nonché degli esiti delle attività di revisione e valutazione dei suddetti documenti;
- ha ricevuto dalla Società di revisione legale, in data 27 marzo 2017, le relazioni senza rilievi ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, nella formulazione in vigore alla data del 31 dicembre 2016, rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards – IFRS – adottati dall'Unione Europea. Da tali relazioni risulta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Ansaldo STS S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Ansaldo STS S.p.A. e del Gruppo Ansaldo al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. Con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, la Società di revisione legale ha dichiarato che la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con riferimento alle informazioni indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio.

Si precisa inoltre che la Società di revisione EY, incaricata per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31/12/2016 di Ansaldo STS S.p.A., ha percepito per i servizi resi con riferimento al periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016 compensi per la revisione legale del bilancio 2016 pari ad Euro 176.000.

Per completezza, si segnala che Ernst & Young ha altresì fornito alla Società il servizio di revisione limitata del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016, per un corrispettivo pari ad Euro 60.000.

Tale attività rientra nell'ambito dell'incarico pluriennale per la revisione limitata, nonché per la *review* della traduzione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Ansaldo STS per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024;

- ha ricevuto, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti, illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale nonché di eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; in tale relazione non sono rilevate carenze significative;
- ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la tempestiva comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla

Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa;

- ha discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera b) del D.Lgs. 39/2010, con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi.

A questo riguardo si ricorda come già sopra indicato e meglio specificato nella "Proposta del Collegio Sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti per il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 e per la determinazione del relativo corrispettivo", che la società di revisione KPMG S.p.A. ha dato le proprie dimissioni con lettera del 24 novembre 2016 e che l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 ha provveduto a nominare Ernst & Young quale nuova società di revisione per il periodo 2016-2024;

A tale proposito Vi segnaliamo che, nel corso del 2016, non abbiamo avuto evidenza del conferimento di incarichi diversi dalla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati alla società KPMG S.p.A. (o a entità/soggetti appartenenti alla sua rete), società cui è stato affidato l'incarico di revisione legale dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 maggio 2012, con la sola eccezione degli incarichi di seguito indicati conferiti a KPMG S.p.A. che, peraltro, sono stati debitamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione della Società su parere favorevole del Collegio Sindacale (in conformità a quanto previsto dalla raccomandazione di cui alla Comunicazione CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997, e all'art. 19 comma 1 del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010):

Incarico	Corrispettivi
Revisione contabile limitata del financial reporting package consolidato al 31 marzo 2016	38.000
Revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2016	45.473

Revisione limitata secondo lo standar ISAE 3000 dei costi sostenuti in Italia per la commessa Taipei Urban Transit System	6.500
Incarico per lo svolgimento di procedure di revisione sul contratto "General Service Agreement"	8.500
Sottoscrizione dell'allegato C2 previsto dal bando di gara denominato "Tender no 51403" in Israele	8.000
Verifiche trimestrali e controlli continuativi fino alla data dell'assemblea che ha nominato EY quale revisore legale di ASTS	20.000
Verifica della traduzione in lingua inglese del bilancio consolidato e separato	<u>10.000</u>
Totale 2016	<u>136.473</u>

Il Collegio Sindacale ha potuto verificare che tutti i predetti incarichi prevedono la prestazione di servizi diversi da quelli elencati agli articoli 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010;

- ha redatto le schede riepilogative dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2016 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Si precisa inoltre che:

- a) i Sindaci hanno comunicato le eventuali cariche ricoperte – quali componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale – in società diverse da Ansaldo STS ;
- b) il Collegio Sindacale, come meglio specificato nell'intervento del Presidente del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 che qui viene richiamato integralmente, ha preso atto della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti del consigliere Ing. Giuseppe Bivona con conseguente decadenza immediata dello stesso dalla carica di consigliere e nomina quale nuovo consigliere dell' avv. Michele Crisostomo, primo dei consiglieri non eletti indicati nella lista di minoranza;
- c) non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ. né esposti di alcun genere da parte di terzi, con la sola eccezione della denuncia ex art. 2408 cod. civ. pervenuta in data 23

novembre 2016 da parte dei soci Elliott International LP, the Liverpool Limited Partnership e Elliott Associates LP (congiuntamente "Elliott") quali azionisti di Ansaldo STS finalizzata a "*...segnalare alcuni fatti relativi all'amministrazione di Ansaldo STS e al suo assetto di corporate governance...*" In relazione a tale denuncia, il Collegio sindacale ha dato riscontro nel corso del suo intervento nell'ambito dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017 che qui si richiama integralmente.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni né fatti censurabili né irregolarità, con le precisazioni indicate nell'intervento del Collegio sindacale all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 gennaio 2017, negli interventi effettuati dal Presidente del Collegio sindacale nel corso della medesima assemblea nonché nella "Proposta del Collegio Sindacale all'Assemblea Ordinaria degli azionisti per il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 e per la determinazione del relativo corrispettivo", che qui si richiama integralmente, e ferme restando le considerazioni sotto riportate.

In particolare:

- come già indicato nella Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2015, in data 11 gennaio 2016, il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha dato riscontro alle richieste formulate da CONSOB in data 7 gennaio 2016 alla Società e al Collegio sindacale ai sensi degli artt. 102, comma 7, del TUF e 115, comma 1, del TUF con riferimento all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS e, in particolare, al Comunicato dell'Emittente *ex art.* 103, commi 3 e 3-*bis*, del TUF;
- come già indicato nella Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2015, in data 26 gennaio 2016, il Collegio sindacale ha dato riscontro alle ulteriori richieste formulate da CONSOB in data 22 gennaio 2016 al Collegio sindacale ai sensi degli artt. 102, comma 7, del TUF, e 115, comma 1, del TUF con riferimento all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai

- sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS e, in particolare, al Comunicato dell'Emittente ex art. 103, commi 3 e 3-*bis*, del TUF, fornendo le valutazioni richieste;
- come già indicato nella Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2015, in data 9 febbraio 2016, il Collegio sindacale ha inviato a CONSOB ai sensi dell'art. 149, comma 3, del TUF una comunicazione relativa alla tenuta del registro ex art. 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti nel contesto all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1-*bis*, del TUF, da Hitachi sulla totalità delle azioni ordinarie emesse da Ansaldo STS;
 - come già indicato nella Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2015, in data 11 marzo 2016, il Collegio sindacale ha dato riscontro alla richiesta formulata da CONSOB in data 8 marzo 2016 ai sensi dell'art. 115, comma 1 del TUF con riferimento alle circostanze rese note all'Autorità di Vigilanza in merito ad una segnalazione di un amministratore indipendente riguardante, seppure indirettamente, l'Amministratore Indipendente dott.ssa Alessandra Piccinino;
 - in data 5 luglio 2016, il Collegio sindacale ha dato riscontro alla richiesta formulata da CONSOB in data 28 giugno 2016 ai sensi dell'art. 115, comma 1, del TUF in merito ad una segnalazione relativa (i) al totale degli incarichi rivestiti da un amministratore indipendente; e (ii) alla convocazione di una riunione del Consiglio di amministrazione senza essere stata corredata da alcun materiale informativo di supporto;
 - nel corso della riunione del Collegio sindacale del 20 settembre 2016, il Collegio sindacale ha: (i) censurato la mancata tempestività della Società nel fornire al Consiglio di amministrazione i chiarimenti e le informazioni richiesti relativamente al mandato conferito ad uno studio legale con riferimento all'assistenza prestata ad un consigliere di amministrazione indipendente; (ii) completato la verifica circa le dichiarazioni rilasciate dal Dott. Romano nel corso del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2016 con riferimento

alla presunta mancanza di accordi relativamente alla Sua posizione in caso di interruzione del rapporto di lavoro. A tal riguardo il Collegio sindacale, a seguito dell'esame della documentazione richiesta e dell'incontro avuto con lo stesso, ha verificato la mancata corrispondenza delle dichiarazioni rilasciate rispetto all'accertamento dei fatti riscontrando in tale comportamento una grave irregolarità; e (iii) censurato il fatto che la richiesta di nomina del curatore speciale dinanzi al Tribunale di Genova da parte del socio Elliott non sia stata portata preventivamente in discussione nel corso di una riunione del Consiglio di amministrazione da convocarsi ad hoc, affinché quest'ultimo potesse esaminare collegialmente le azioni da intraprendere alla luce dell'eventuale esistenza di un potenziale conflitto di interesse;

- nel corso della riunione del Collegio sindacale del 17 novembre 2016, il Collegio sindacale stesso ha censurato il comportamento sia del consigliere de Benedictis che dell'Amministratore delegato Barr per non aver, nel corso di alcune riunioni del Consiglio di amministrazione, fornito i chiarimenti richiesti sulla nomina di uno studio legale quale advisor legale dello stesso consigliere relativamente ad alcune tematiche connessa alla sua indipendenza;
- nel corso della riunione del Collegio sindacale del 24 novembre 2016, il Collegio sindacale ha censurato il comportamento del Presidente del Consiglio di amministrazione per non aver portato all'esame del Consiglio di amministrazione con celerità, anche a seguito della richiesta da parte del Collegio sindacale, la tematica relativa alla sussistenza o meno dei requisiti di indipendenza in capo al consigliere de Benedictis anche alla luce delle diverse importanti cariche dallo stesso ricoperte in seno al Consiglio di amministrazione e ai Comitati di Ansaldo STS;
- nel corso della riunione del Collegio sindacale del 28 novembre 2016, il Collegio sindacale, preso atto delle comunicazioni ricevute dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dall'Amministratore delegato sul tema relativo all'esistenza di accordi riguardanti la

cessazione del rapporto di lavoro con il Dott. Romano dalle quali si evince che gli stessi erano a conoscenza dell'esistenza di tali accordi, ha censurato il comportamento del Presidente del Consiglio di amministrazione e dell'Amministratore delegato Barr per non aver condiviso con il Consiglio di amministrazione tali informazioni.

Infine, nel 2017 il Collegio Sindacale ha:

- ricevuto dal Consiglio di amministrazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2016 e la relazione sulla gestione di Ansaldo STS nonché il bilancio consolidato 2016 del Gruppo Ansaldo STS nei termini;
- ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la tempestiva comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa per l'esercizio 2016;
- ricevuto le Relazioni sul Bilancio Civilistico e su quello Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016, emesse dalla società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, nelle quali viene espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio individuale d'impresa e sul bilancio consolidato di gruppo;
- accertato che gli Amministratori, in ottemperanza a quanto disposto da CONSOB, hanno evidenziato nella relazione sulla gestione le operazioni intervenute con società del Gruppo e con parti correlate, verificando (anche nel corso dell'esercizio 2016), con l'ausilio del responsabile della funzione *Internal Audit* della Società, il rispetto delle procedure atte a garantire che le stesse fossero concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Tutto ciò premesso e ferme restando le precisazioni e indicazioni sopra riportate, per quanto di nostra competenza, abbiamo:

- verificato il rispetto delle norme di legge e dello statuto e dei principi a cui deve essere

- informata una corretta amministrazione;
- verificato l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nel loro concreto funzionamento;
 - verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio Civilistico della Società e del Bilancio Consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione riguardanti l'esercizio 2016, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione;
 - verificato che, in conformità al regolamento (CE) n. 1606/2002 e del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio di Ansaldo STS e il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB);
 - vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, predisposta dalla Società ai sensi del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010, ai principi contenuti nel Regolamento stesso nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima da parte della Società;
 - verificato l'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

In considerazione di quanto sopraesposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 presentato dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione sulla gestione nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, lì 29 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Giacinto Sarubbi)

(Dott. Renato Righetti)

(Dott.ssa Maria Enrica Spinardi)

